

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriect@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di Base S14.3

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici

tel. +390957472215-214
sopriect.uo3@regione.sicilia.it

Catania

Prot.

22 042

del

Rif. ist. del 05/11/18 prot.18711

14 OTT 2019

Fasc.

Oggetto: Nota prot. 21680 in data 09/10/19. Precisazioni e integrazioni

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
rfi-din@pec.rfi.it

Segretario della Conferenza
Antonella Buonpane
a.buonpane@r.f.i.it

Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo
Direzione generale Archeologia Belle arti e paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
DVA Direzione generale per le valutazioni ambientali – Divisione II
DGSalvanguardia.ambientale@PEC.minambiente.it

Ass. Reg. BB.CC. e I.S.
S. 4 - Pianificazione paesaggistica
UO S4.1 - "Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio"
paesaggistico.uo1bci@regione.sicilia.it

All'U.O.4 Sezione per i beni archeologici
Sede

RR

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			Durata procedimento
Stanza	50	Piano	1	Tel. 0957472215
in collaborazione esperto catalogatore	Arch Francesca Pennisi	Stanza	43	Tel. 095.7472260
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsopriect@regione.sicilia.it			Referente: Margherita Corsini
Stanza	10	Piano	1	Tel. 095.7472234
Orario e giorni ricevimento:				Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Vista la nota del Servizio V Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo pervenuta con protocollo MiBACT|DG-ABAP_SERV V|27/08/2018|0022480-P|, con la quale è stato chiesto il parere di questa Soprintendenza sul progetto di raddoppio ferroviario Fiumefreddo Giampileri, in ordine alla procedura di cui all'art. 23 del decreto leg.vo 152/2006 e smi

Questa Soprintendenza, ad integrazione della nota prot. n. 19158 del 13/11/2018, formula le seguenti valutazioni e precisazioni.

Nella suddetta nota si evidenziavano delle criticità riguardo l'intervento progettuale per ciò che attiene il viadotto previsto sul Fiume Alcantara, discendenti dal DA n. 31/GAB del 03/10/2018.

Le stesse criticità vengono evidenziate dal D.A. 53/GAB del 27/12/2018. Col successivo D.A. 62/GAB del 12/06/2019, viene apportata una modifica normativa, in forza della quale Il progetto di Raddoppio ferroviario Giampileri-Fiumefreddo, è stato sottoposto al parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio."

Quest'ultimo, nella seduta del 17/09/2019, ha espresso il proprio parere positivo sull'applicabilità del D.A. 62/2019 al progetto del raddoppio ferroviario Giampileri-Fiumefreddo, vista anche l'importanza strategica dell'opera e in considerazione della specifica tipologia delle componenti del paesaggio attraversate.

Visti tutti i richiami di cui alla precedente nota di questa sede prot. 21680 in data 09.10.2019, di cui rimane confermato il parere di cui all'art. 146 della legge 42/2004.

Vista la necessità di esprimere un parere sul progetto del raddoppio ferroviario Fiumefreddo Giampileri nel suo complesso, questa Soprintendenza, ritiene che siano superate le criticità evidenziate nella precedente nota prot. n. 19158 del 13/11/2018 e che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto per la parte di tracciato compresa nella propria competenza territoriale (dalla stazione di Fiumefreddo al fiume Alcantara).

Inoltre con la presente, precisa ed esplica quanto previsto negli ultimi due capoversi della nota prot. 21680 in data 09.10.2019, ovvero :

"Si ritiene altresì necessario, come suggerito dall'Osservatorio regionale per la Qualità del paesaggio, relativamente ai seguenti temi:

- 1) Parco dell'Alcantara e sistema delle fiumare
- 2) Materiali provenienti dagli scavi e dalle gallerie
- 3) Ferrovia e stazioni dismesse
- 4) Nuove stazioni e intermodalità

Intraprendere un percorso interlocutorio tra l'ente progettista, la Soprintendenza e le Amministrazioni comunali di Fiumefreddo e Calatabiano per la messa a punto di opere di compensazione e/o di recupero paesaggistico ambientale rispondenti ad esigenze specifiche scaturite dalla realizzazione del suddetto Raddoppio ferroviario Giampileri Fiumefreddo."

Il percorso interlocutorio citato è da intendersi solo ed esclusivamente per il punto 3) come di seguito esplicitato, in generale valgono le seguenti condizioni

- 1) Parco dell'Alcantara.

Per tutti gli interventi concernenti la sistemazione spondale del Minissale e dell'Alcantara si prescrive che le opere di ripristino naturale siano effettuate con le tecniche dell'ingegneria naturalistica e in osservazione con i principi del Piano di Gestione del Parco e del Contratto di Fiume dell'Alcantara, nonché con i dettami del Piano generale del Rischio Alluvioni in Sicilia.

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel. 0957472215
				Durata procedimento
in collaborazione esperto catalogatore	Arch Francesca Pennisi	Stanza	43	Tel. 095.7472260
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsopri@regione.sicilia.it -			Referente: Margherita Corsini
Stanza	10	Piano	1	Tel. 095.7472234
				Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Inoltre si prescrive che la sistemazione dei greti fluviali sia fatta utilizzando le specie vegetali di cui al DPRS 28/06/2000; con riguardo alle condizioni peculiari dei luoghi, verificandone la coerenza con le indicazioni formulate dal DA 031/GAB del 03/10/18 (Titolo II, Paes.veget. art.12 lett. c) e lett. e); Paes. agr. Art.14)

2) Materiali provenienti dagli scavi e gallerie.

Per quanto riguarda il conferimento del materiale di risulta delle operazioni di scavo, alle cave esistenti nel territorio della provincia, argomento sommariamente descritto, si prescrive che la sistemazione e riqualificazione ambientale dei siti ricettori sia progettata usando le tecniche dell'ingegneria naturalistica

3) Ferrovia e stazioni dismesse.

Il percorso interlocutorio richiamato, da attuare con un tavolo tecnico a carattere regionale che preveda, oltre la presenza di questa Soprintendenza, la partecipazione dei Comuni di Fiumefreddo e Calatabiano, dovrà essere finalizzato a migliorare sotto un profilo paesaggistico il riuso della linea storica e delle attuali stazioni di Fiumefreddo e Calatabiano, valutando altresì la possibilità di utilizzare il tracciato della detta linea storica come "green way" da inserire nel più ampio progetto della ciclovia della Magna Grecia.

3) Nuove stazioni e intermodalità .

L'unica stazione ricadente nel Lotto 1 del progetto, è quella di Fiumefreddo, essa costituirà una nuova polarità nel sistema urbano periferico della frazione Ponte Boria, caratterizzato da un'edilizia di tipo residenziale tradizionale, prevalentemente moderna con presenze novecentesche di pregio. Si prescrive quindi di realizzare opere di integrazione ambientale tali da armonizzare la relazione della nuova stazione con la realtà urbana esistente

Il Dirigente dell'U.O. 3
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Dott.ssa Rosalba Panvini)